

CHI HA PAURA DEL PROTAGONISMO DEI LAVORATORI??

I Cobas hanno scelto di andare in Consiglio Comunale, con i lavoratori e le lavoratrici che volevano ascoltare dalla voce della segretaria generale e dell'assessore al personale (da cui sono stati ricevuti ed ascoltati), lo stato delle trattative in corso con le organizzazioni sindacali per il contratto decentrato. E' giusto che noi tutti, delegati\e non, si partecipi attivamente contribuendo alle decisioni da assumere e alle iniziative da intraprendere non solo per la salvaguardia del fondo della produttività (salario accessorio).

Chi è andato in Consiglio non intendeva fare confusione né tantomeno mettere a repentaglio una trattativa, ma rispettare il mandato dell'assemblea del personale e avere ulteriori informazioni sulla trattativa in corso che al momento è ancora tutta da scoprire e , che vede comunque per l'anno 2014 ancora una perdita di produttività.

Prima di sottoscrivere qualsiasi accordo vogliamo comprendere bene le questioni, per questo non ci bastano le parole ed è giusto che sia confermato lo stato di agitazione e , nei prossimi giorni , la convocazione dello sciopero. (1 ora il 28 novembre)

E' sbagliata la concezione\pratica sindacale che usa i lavoratori e le lavoratrici come massa di manovra per andare ai tavoli di trattativa, noi pensiamo invece che ai tavoli ci si debba sedere con il consenso attivo del personale, con mandati precisi e non generici. Presentare nelle assemblee gli accordi già siglati come il meno peggio è per noi inaccettabile soprattutto quando lavoratori e lavoratrici non hanno seguito l'evolversi della trattativa e non hanno strumenti reali per giudicare se una firma sia giusta o meno, **se sia stata imposta dalla perdente logica del meno peggio, quella logica che nel corso degli anni ha distrutto il potere di acquisto dei salari e ridotto a angusti spazi la contrattazione.**

La trattativa di giovedì' mattina ha visto la Segretaria Generale assumersi impegni per un accordo decentrato relativo al biennio 2014\15 con una perdita economica nel 2014 di circa 300 euro e un recupero nell'anno prossimo. Ma attenzione i conti sono ancora da fare e il momento storico, sociale economico è disastroso per i lavoratori .

Questi impegni sono stati ribaditi ai lavoratori e alle lavoratrici (molte orecchie sentono meglio di poche) e all'assessore Eligi abbiamo ricordato che la delibera di Giunta sulla riorganizzazione non deve accrescere gli incarichi dirigenziali né lasciare inalterate le somme s per le Posizioni organizzative.

L'assessore Eligi dichiara di volere chiudere i contratti decentrati a inizio anno (come più volte richiesto dal sindacato) al fine di non ratificare scelte già operate con impiego delle risorse del fondo. Inoltre abbiamo appreso che i dirigenti avranno, come da noi richiesto, una parte maggiore di salario (si è passati dal 15% al 30%) **legato ai risultati**

Nei prossimi giorni andremo a verificare se gli impegni assunti sono reali o solo parole, da parte nostra il ringraziamento ai colleghi e colleghe presenti che vogliono essere protagonisti attivi e potranno un domani verificare se gli impegni sono stati rispettati e se i delegati hanno rispettato il mandato delle

assemblee. La nostra presenza in consiglio non è un segnale di rottura dell'unità dei lavoratori ma l'esatto contrario, ossia massimo rispetto degli impegni assunti in assemblea.

Questa si chiama democrazia sindacale

Cobas Comune di Pisa

8 novembre 2014